



UNIONE ITALIANA
Talijanska unija - Italijanska Unija
Via – Ulica – Uljarska 1/IV
51000 FIUME – RIJEKA - REKA
Tel. +385/51/338-285(911); Fax. 212-876
E-Mail: tremul@unione-italiana.hr
www.unione-italiana.hr
ID Skype: unione.italiana.fiume
GIUNTA ESECUTIVA

Sig. Amm. 013-04/2011-15/13
N° Pr. 2170-67-02-11-10

Ai sensi dell'articolo 43 dello Statuto dell'Unione Italiana e degli articoli 4, 19 e 26 del “*Regolamento di procedura della Giunta Esecutiva dell'Unione Italiana*”, la Giunta Esecutiva dell'Unione Italiana, nel corso della sua XVI Sessione ordinaria, tenutasi a Momiano, il 22 agosto 2011, dopo aver esaminato le disposizioni della *Legge sull'ispettorato pedagogico nella Repubblica di Croazia*, su proposta del Titolare del Settore “*Educazione e Istruzione*”, ha approvato la seguente:

CONCLUSIONE

22 agosto 2011, N° 163,

“*Modifiche alla Legge sull'ispettorato pedagogico nella Repubblica di Croazia*”

1. Si prende atto che sulla Gazzetta Ufficiale N° 61 della Repubblica di Croazia (in data 3 giugno 2011) è stata pubblicata la nuova *Legge sull'ispettorato pedagogico*.
2. Si constata che le disposizioni normative della Legge di cui al pto. 1 relative all'esplicazione delle attività di ispettorato nelle scuole con il processo formativo nella lingua e nella scrittura delle minoranze nazionali in Croazia non sono in armonia con le disposizioni della vigente *Legge sull'educazione e istruzione nella lingua e nella scrittura delle minoranze nazionali nella Repubblica di Croazia* (GU RC N° 51/2000 e N° 56/2000).
3. Si constata altresì che il legislatore nel promulgare la *Legge sull'ispettorato pedagogico nella Repubblica di Croazia* non ha tenuto conto della tutela dei diritti acquisiti dalla Comunità Nazionale Italiana in Croazia, regolati *dall'Accordo italo croato sui diritti delle minoranze* (GU RC - Contratti internazionali N° 15/97).
4. Si richiede al Ministero della Scienza dell'Istruzione e dello Sport di promuovere con procedura d'urgenza la modifica della *Legge sull'ispettorato pedagogico nella Repubblica di Croazia* (GU RC N° 61/2011) volta ad armonizzare le disposizioni dell'art. 8 alle disposizioni della *Legge sull'educazione e istruzione nella lingua e nella scrittura delle minoranze nazionali nella Repubblica di Croazia* (GU RC N° 51/2000 e N° 56/2000) tenendo conto *dell'Accordo italo croato sui diritti delle minoranze* (GU RC - Contratti internazionali N° 15/97).
5. L'attuazione della presente Conclusione è di competenza dei Servizi amministrativi dell'Unione Italiana di Fiume.

6. La presente Conclusione entra in vigore il giorno della sua approvazione. Se ne dispone la pubblicazione sul sito dell'Unione Italiana www.unione-italiana.hr

Il Presidente
Maurizio Tremul

Momiano, 22 agosto 2011

Recapitare:

- Al Presidente dell'Unione Italiana, On. Furio Radin.
- Alla Presidentessa dell'Assemblea dell'Unione Italiana, Sig.ra Floriana Bassanese Radin
- Al Vicepresidente dell'Assemblea dell'Unione Italiana, Sig. Paolo Demarin.
- Al Segretario Generale dell'Ufficio dell'Assemblea e della Giunta Esecutiva, Dott.ssa Christiana Babić.
- Alla Direttrice dei Servizi Amministrativi dell'UI, Sig.ra Orietta Marot.
- Al Segretario della GE, Sig. Marin Corva.
- All'Ufficio dell'Assemblea e della Giunta Esecutiva.
- Archivio.

MOTIVAZIONE

Visto che:

- In data 3 giugno 2011 sulla Gazzetta Ufficiale N° 61 della Repubblica di Croazia è stata pubblicata la *Legge sull'ispettorato pedagogico*.
- Le disposizioni normative della Legge di cui al punto precedente relative all'esplicazione delle attività di ispettorato nelle scuole con il processo formativo nella lingua e nella scrittura delle minoranze nazionali in Croazia non sono in armonia con le disposizioni della vigente *Legge sull'educazione e istruzione nella lingua e nella scrittura delle minoranze nazionali nella Repubblica di Croazia* (BU n. 51/2000; n. 56/2000). L'articolo 13 di quest'ultima prescrive l'obbligo del Ministero di assicurare, per lo svolgimento delle attività di propria competenza nelle scuole con il processo formativo nella lingua e nella scrittura della minoranza nazionale, il numero necessario di consulenti e di ispettori pedagogici dalle file della minoranza nazionale, rispettivamente dalle file delle persone che hanno completa padronanza della lingua e della scrittura della minoranza nazionale (*Ministarstvo prosvjete i športa dužno je za obavljanje poslova iz svojega djelokruga za školsku ustanovu s nastavom na jeziku i pismu nacionalne manjine osigurati potreban broj savjetnika i školskih nadzornika iz reda pojedine nacionalne manjine, odnosno iz reda osoba koje potpuno vladaju jezikom i pismom nacionalne manjine.*). L'articolo 8. della nuova *Legge sull'ispettorato pedagogico* prescrive che il controllo dell'istituzione che svolge il processo formativo nella lingua e nella scrittura degli appartenenti alla minoranza nazionale viene affidato all'ispettore pedagogico, rispettivamente all'ispettore pedagogico superiore che ha padronanza della lingua e della scrittura nelle quali si svolgono l'educazione e l'istruzione, se ciò risulta necessario (*Nadzor nad ustanovom koja obavlja odgoj i obrazovanje na jeziku i pismu pripadnika nacionalne manjine povjerava se prosvjetnom inspektor, odnosno višem prosvjetnom inspektor koji vlada jezikom i pismom na kojem se obavlja odgoj i obrazovanje, ako je to potrebno s obzirom na predmet nadzora.*).
- Il legislatore nel promulgare la *Legge sull'ispettorato pedagogico nella Repubblica di Croazia* non ha tenuto conto della tutela dei diritti acquisiti dalla minoranza italiana in Croazia, regolati dall'*Accordo italo croato sui diritti delle minoranze* (BU n. 15/97).

Si richiede al Ministero della Scienza dell'istruzione e dello Sport di promuovere con procedura d'urgenza la modifica della *Legge sull'ispettorato pedagogico nella Repubblica di Croazia* (BU 61/2011) volta ad armonizzare le disposizioni dell'art. 8 alle disposizioni della *Legge sull'educazione e istruzione nella lingua e nella scrittura delle minoranze nazionali nella Repubblica di Croazia* (BU n. 51/2000; n. 56/2000) tenendo conto dell'*Accordo italo croato sui diritti delle minoranze* (BU- Contratti internazionali n. 15/97).